

AMMINISTRAZIONE SEPARATA DELL'ANTICA UNIVERSITA'
AGRARIA DI ROCCA SANTA MARIA
Provincia di TERAMO
Fraz. Imposte di Rocca Santa Maria 64010
telefono e fax 086163313 P.IVA 00290570670
TELEFONO SEGRETERIA 3478568911

AVVISO DI GARA
2° ESPERIMENTO
PER LA VENDITA DEL BOSCO DENOMINATO
"CEPPO"

DI PROPRIETÀ DELL'A.S.B.U.C. DI ROCCA SANTA MARIA (TE)

RELATIVO ALLA ESECUZIONE DEL TAGLIO E ALLA
VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO PROVENIENTE
DALLO STESSO



Comune di Pietracampela
Mot. n. 1861 del 06/06/2018
Ass. P. 14
Procedimento 4
Area Economico Amministrativa
☒ Area Tecnica
☒ Area Ambiente - Alto
☒ Area Vigilanza
Ufficio:
3 - Per Visione:
☒ Sindaco
☒ Segretario

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

A.S.B.U.C. di ROCCA SANTA MARIA con sede in Frazione Imposte – 64010 ROCCA SANTA MARIA (TE) - tel. Segretario 3478568911- pec: asbucroccasm@pec.it mail: asbuc_roccasantamaria@gmail.com

1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione Separata dell'Antica Università Agraria di Rocca Santa Maria pone in vendita, in esecuzione della Deliberazione N. 18 del 29/05/2018, riguardante il "à esperimento di asta, il materiale legnoso ritraibile dall'esecuzione dei lavori di abbattimento, allestimento ed esbosco inerenti il taglio colturale di *avviamento all'alto fusto* da eseguirsi a carico del soprassuolo radicato in "località Ceppo", in agro del Comune di ROCCA SANTA MARIA di proprietà dell'Amministrazione Separata dell'Antica Università di Rocca Santa Maria, catastalmente individuato come di seguito:

Foglio	Particella	Sup. catastale (Ha)	Sup. d'intervento (Ha)	Tipo d'intervento
29	38	23,1136	12,40	Diradamento Taglio a buche Asportazione abete
Superficie totale (Ha)		23,1136	12,40	

Il soprassuolo è stato assegnato al taglio dai Tecnici progettisti:

- Dott. Agronomo Domenico Di Marco, iscritto presso l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Teramo al n° 99,
- Dott. Forestale Lorenzo Gatti, iscritto presso l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Teramo al n° 117,

Il progetto preliminare è stato acquisito dal S.T.A. Abruzzo Est, Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifiche danni da fauna selvatica con Prot. RA101358 del 23.11.2016; con la nota successiva sono state impartite disposizioni sulla presentazione dei progetti esecutivi, come descritto nel modello di domanda di autorizzazione per taglio colturale (L.R.3/2014 art.35 comma 3c, e parere favorevole dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso – Laga (Prot. N. _3796_ del _06/04/2017_)

Il progetto esecutivo esecutivo è stato approvato con Determina della REGIONE ABRUZZO n. DPD024/161 del 09/04/2018, con destinazione dei materiali utili ritraibili alla vendita sul libero mercato. L'affidamento/aggiudicazione avviene a mezzo asta pubblica, ai sensi degli articoli di cui al Titolo II del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive **modificazioni** e del D.Lgs. 50/2016;

2 – PREZZO VENDITA ED ONERI TECNICI

La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo di base di **16.178,44 (sedecimilacentosettantotto/44)+ I.V.A.** come per legge.

Oltre al prezzo posto a base d'asta, sono a carico dell'aggiudicatario:

- le spese di progettazione e direzione dei lavori che dovranno essere corrisposte direttamente all'Ente, per l'importo di **€ 9.258,35 (novemiladuecentocinquantotto/35) (comprensive di Iva e c.p.)** con le modalità di cui all'art. 5 punto 2;
- le spese di segreteria, bollo e registrazione contratto, stimate in **€ 300,00**

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'aggiudicatario. Egli eseguirà il taglio, l'allestimento e l'esbosco del materiale, nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel progetto approvato e nel presente capitolato di oneri, sotto la direzione dei lavori del tecnico all'uopo incaricato, a

rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

L'aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione.

L'amministrazione venditrice all'atto della consegna, se trattasi di bosco ceduo o di fustaie immature, ne garantisce solamente i confini, mentre se trattasi di bosco d'alto fusto garantisce solamente il numero e la specie delle piante, ma non le loro dimensioni, né la qualità e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi.

3 - MATERIALE IN VENDITA E CONFINI DEL LOTTO

Il lotto boschivo identificato all'articolo 1, ha una superficie complessiva perimetrata al taglio di superficie Ettari 12.40.00, è governato ad alto fusto ed è sottoposto a taglio a buche, diradamento a carico del *Fagus sylvatica* ed asportazione a carico dell'*Abies alba*.

I soggetti arborei da sottoporre a taglio:

- 1) tutte le piante contrassegnate con X e puntino (.) di colore rosso (a monte ed a valle del fusto) con marcatura del martello forestale (TE 99 oppure TE 117) per le piante con diametro a petto d'uomo uguale o superiore a 17,50 cm;
- 2) tutte le piante riportanti a monte ed a valle un puntino con vernice rossa (ossia piante molto inferiori alla soglia di martellata di 17,5 cm)
- 3) tutte le piante contraddistinte con una X di colore rosso (ossia le piante con diametro prossime alla soglia di martellata di 17,50 cm)

I soggetti arborei che dovranno rimanere a dote del bosco:

- 2) Tutte le piante NON contrassegnate in alcun modo.

Il lotto di intervento è compresa tra la strada forestale Ceppo Acquamorta, dal fosso Macchiette e dalla strada comunale denominata Ceppo Morricana della guardiaboschi. Le piante di confine di tutta la porzione boschiva soggetta al taglio sono state evidenziate in campo tracciando doppi anelli con vernice blu a smalto sugli alberi di confine a circa 1,30 mt. da terra, le cui coordinate rilevate con idonea strumentazione GPS costituiscono parte integrante e sostanziale del progetto approvato. Esse dovranno obbligatoriamente essere escluse dal taglio. All'interno dell'area di intervento è inoltre presente una segnatura delle piante con doppio anello rosso per distinguere l'area in cui applicare il diradamento all'area in cui applicare il taglio a buche.

4 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà a mezzo di asta pubblica da svolgersi a mezzo di offerte segrete da confrontarsi in aumento con il prezzo a base d'asta di Euro Euro 16.178,44 (sedicimilacentosettantotto/44)+ I.V.A. come per legge, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Prima di dare inizio alla gara, il Presidente dell'Amministrazione darà lettura del Capitolato Generale d'Oneri e dell'avviso d'asta e darà, a richiesta, tutti i chiarimenti opportuni affinché non vi possano essere errori circa il materiale legnoso oggetto della vendita, sui luoghi ove esso trovasi e sulle condizioni dell'aggiudicazione.

5 - DOCUMENTAZIONE PARTECIPANTI GARA

Alla Gara non possono essere ammesse le Società di fatto.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti debbono presentare, o allegare all'offerta, i documenti di seguito elencati:

1. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 nella quale siano attestati:

- a) l'iscrizione, come Ditta Boschiva, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Nel caso si tratti di Società regolarmente costituite, da detta dichiarazione dovrà risultare che essa è stata redatta in base ad atti depositati presso la C.C.I.A.A. nonché gli estremi del legale rappresentante della Società;
- b) l'iscrizione nell'elenco delle ditte boschive della provincia in cui ha sede legale a fini di attestazione dell'idoneità a condurre utilizzazioni forestali;
- c) di essere in regola con i pagamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL, ecc.;
- d) di non rientrare nei casi di esclusione di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163;
- e) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non sono in corso procedimenti per dichiarazione di tale situazione;
- f) che il concorrente si è recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e che ha preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del Capitolato Generale degli Oneri.

2. Quietanza rilasciata dalla Cassa dell'Ente proprietario, comprovante l'effettuato deposito provvisorio di € 3.235,68 (*tremiladuecentotrentacinque/68*) pari al 20% dell'importo a base d'asta.

Per coloro che non avessero potuto effettuare il detto deposito in tempo utile, è consentito effettuarlo, prima dell'apertura della gara, nelle mani del Presidente dell'ASUA, con assegni circolari intestati o girati a favore dell'Ente appaltante.

Tale deposito, che sarà restituito a coloro che non si aggiudichino l'appalto, servirà a garanzia dell'offerta e a pagare le spese di progettazione e direzione lavori, di aggiudicazione, di contratto, di consegna, di rilievi e di collaudo, che restano tutte a totale carico dell'aggiudicatario e dovranno essere saldate entro il termine di giorni trenta (30) dall'avvenuta aggiudicazione. Qualora il deposito non venisse integrato, il taglio o lo smacchio verranno sospesi e potrà procedersi alla rescissione del contratto secondo le modalità e con tutte le conseguenze e incameramenti previsti nell'art. 11 del presente capitolato.

3. Procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato.

Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale di incanto.

4. Offerta economica resa sotto forma di dichiarazione, redatta in lingua italiana, senza abrasioni o correzioni di sorta, l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo offerto, al netto di IVA, in rialzo sia in valore che in percentuale sul prezzo a base di gara, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o del legale rappresentante della ditta.

Tale offerta sarà chiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto della vendita e il nominativo dell'impresa.

6 - MODALITA' PARTECIPAZIONE GARA

Le ditte interessate dovranno far pervenire a mezzo di posta oppure direttamente consegnato a mano al protocollo dell'Ente, non più tardi delle **ore 12:00 del 15/06/2018**, un plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente ed indirizzato all'Asbuc di ROCCA SANTA MARIA con sede in Frazione Imposte, snc - 64010 Rocca Santa Maria (TE) con la seguente dicitura: **OFFERTA PER L'ASTA DEL GIORNO 19/06/2018 ORE 9:00 RELATIVA ALLA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RETRAIBILE DAL BOSCO DI ROCCA SANTA MARIA (II° ESPERIMENTO) IN RELAZIONE AL PROGETTO II° LOTTO "CEPPO"**;

7 - INCOMPATIBILITA'

Non possono essere ammessi alla gara:

- coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo o accertamenti finali dei lavori riferiti ad altri appalti del genere (vendite o affidamenti di lavori).

8 - ESCLUSIONE DALL'ASTA

L'Ente appaltante si riserva ai sensi del D.Lgs. 163/06 la piena facoltà di escludere dall'asta, per motivate ragioni, qualunque concorrente.

9 - TERMINE DEI LAVORI E PROPRIETÀ DEL MATERIALE NON TAGLIATO IN TEMPO UTILE

Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro **diciotto (18)** mesi dalla data della consegna e lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione entro **ventiquattro (24)** mesi dalla stessa data salvo eventuali proroghe concesse a termini dell'art. 16.

Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro i termini suindicati rimarranno in proprietà dell'Ente; l'aggiudicatario è comunque responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

9 - PROROGHE

La proroga dei termini stabiliti per il taglio e lo sgombero dei prodotti dovrà essere chiesta all'Ente proprietario, previo parere motivato del Direttore dei Lavori, almeno un mese prima dello spirare dei termini stessi; l'Ente provvederà quindi a inoltrare formale richiesta in tal senso all'Ufficio che ha autorizzato il taglio, cui compete la facoltà di concederla.

10 - RISPETTO DELLE LEGGI FORESTALI

L'aggiudicatario, nella utilizzazione del lotto venduto, è obbligato alla piena osservanza del presente Capitolato, delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale, dei Regolamenti e delle Leggi in vigore, nonché di tutte le prescrizioni impartite in sede di rilascio dell'autorizzazione ad eseguire l'intervento.

11 - MODALITÀ DI TAGLIO

Il taglio delle piante deve essere eseguito in modo che la corteccia non resti slabbrata.

La superficie di taglio dovrà essere inclinata o convessa e risultare il più possibile in prossimità del colletto, salvo speciale autorizzazione.

Anche i monconi e le piante danneggiate con le operazioni di taglio, da abbattere dietro assenso del Direttore dei Lavori, dovranno essere recisi a perfetta regola d'arte.

Per le piante martellate il taglio dovrà comunque essere effettuato al disopra dell'impronta del martello.

12 - SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara avrà luogo il giorno 19/06/2018 alle ore 9:00 presso la sede Asaua di Rocca Santa Maria in Frazione Imposte – Comune di Rocca Santa Maria (TE).

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà offerto l'aumento più elevato sul prezzo a base d'asta.

Nel caso che due o più concorrenti facciano la medesima offerta valida, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario.

Trova applicazione il comma 2 dell'art. 72 R.D. 827/1924.

Si provvederà all'aggiudicazione anche se dovesse pervenire una sola offerta valida.

ART. 13 DEPOSITO CAUZIONALE

Al momento dell'aggiudicazione o al più tardi entro dieci giorni dalla medesima, l'aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo del contratto, a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali, nei modi di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di morte, fallimento o altro impedimento dell'aggiudicatario, l'Ente venditore ha facoltà di recedere dal contratto senza alcun indennizzo.

ART. 14 - PAGAMENTO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al tesoriere dell'Ente stesso in 3 (tre) rate differenziate come di seguito:

la prima rata, pari al 40% del prezzo di aggiudicazione, dovrà essere pagata entro dieci (10) giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione definitiva e comunque prima della consegna;

la seconda rata, pari al 50% del prezzo di aggiudicazione, dovrà essere pagata entro 6 mesi dalla data di consegna del lotto boschivo e comunque prima di aver utilizzato il 50% dei materiali utili ritraibili;

la terza ed ultima rata, pari al restante 10% del prezzo di aggiudicazione, dovrà essere pagata entro 12 mesi dalla data di consegna del lotto e comunque prima di aver utilizzato l'80% dei materiali utili ritraibili.

In caso di ritardo decorreranno a favore dell'Ente proprietario gli interessi legali sulle somme non pagate, interessi che saranno liquidati in sede di collaudo. Qualora poi il ritardo durasse oltre un mese, l'Ente stesso potrà procedere alla rescissione del contratto con le modalità stabilite dall'ultimo comma del precedente art. 12.

Il presente bando verrà affisso all'Albo Pretorio ONLINE dei seguenti Comuni: Rocca Santa Maria, Valle Castellana, Teramo, Ascoli Piceno, Torricella Sicura.

SI INVITANO LE DITTE EVENTUALMENTE INTERESSATE A CONTATTARE IL SEGRETARIO DELL'ASUA DI ROCCA SANTA MARIA SIG. VALERIO FERRO AL NUMERO TELEFONICO 347-8568911 PER FISSARE UN APPUNTAMENTO AL FINE DI POTER PRENDERE VISIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E DEL CAPITOLATO GENERALE DEGLI ONERI.

Rocca Santa Maria li 01/06/2018



IL PRESIDENTE

RORENZO DI DOMENICO

[Handwritten signature]